

## Svelare i luoghi comuni per combattere la mafia”

**Pubblicato:** Lunedì 13 Maggio 2019



Si è svolto sabato 11 maggio 2019 all’auditorium della **The Boga Foundation** di Tradate il nuovo appuntamento con gli Art Days. Evento della giornata è stato la presentazione del libro “**Manuale di sopravvivenza (alla mafia)**” di **Salvatore Calleri** edito da Diple edizioni.

Alla presentazione hanno partecipato, oltre all’autore **Salvatore Calleri** – Presidente della Fondazione Caponnetto, anche **Gerardio Lardieri** – Maggiore dei Carabinieri, **Giuliano Rotondi** – Giornalista d’inchiesta e Madeleine Rossi – Giornalista d’inchiesta esperta di Svizzera e contaminazioni mafiose in Svizzera.

Il libro spiega la mafia attraverso i luoghi comuni e gli stereotipi. Una sorta di manuale educativo che permettere di sopravvivere alla mafia. Il volume mette in evidenza **come agisce la mafia oggi**, come contrastarla partendo dall’analisi, smontare e smentire con pochi chiari postulati le sue bugie e i luoghi comuni su di lei, quegli stereotipi e quei paradigmi che negli anni, sono stati al centro di tante riflessioni, che hanno trovato stimolo nelle indicazioni messe a punto tra gli altri dal **Centro Siciliano di Documentazione** intitolato a **Giuseppe Impastato**.

«Luoghi comuni e stereotipi illustrati uno ad uno nelle prime pagine – spiega l’autore – mi auguro, possa servire ad aiutarci a capire meglio e a smascherare con più facilità i tanti tranelli tesi dalla mafia: **svelare i luoghi comuni** su di lei significa combatterla in uno dei modi più efficaci, poiché in un certo senso essi rappresentano il suo elisir di lunga vita. Dopo averli analizzati, cercheremo di spiegare come possiamo riconoscere i mafiosi, e come ognuno di noi possa agire concretamente per limitarne l’azione, **per poi concludere infine con alcune pillole di legalità**, necessarie per immunizzarci da loro».

Il volume ha la prefazione di **Catello Maresca**, pm a Napoli e dal 2007 è alla Direzione Distrettuale Antimafia dove ha coordinato l’arresto del boss Michele Zagaria latitante da 16 anni. Salvatore Calleri è nato a Catania nel 1966, cresciuto a Firenze, è laureato in giurisprudenza. Dal 1992 fino al dicembre 2002 è stato uno dei più stretti collaboratori di Caponnetto. Esperto di lotta alla mafia, analista nel campo della sicurezza e della criminalità organizzata internazionale è presidente della Fondazione Caponnetto e consigliere della Fondazione Pertini. Coordina l’OMCOM (Osservatorio Mediterraneo Criminalità Organizzata e Mafia).

L’iniziativa si inserisce nel ciclo di eventi e attività culturali “**Art Days**” promosse dalla **The Boga Foundation**, fondazione internazionale nata per il volere dei Fratelli Boga, al fine di valorizzare e rendere pubblico il materiale costituente la concreta testimonianza dell’attività culturale, artistica e professionale dei Boga, nonché quella di altri artisti.

**Tra gli obiettivi della Fondazione** la promozione dei nuovi talenti, attraverso le sue attività di scouting ed espositive; l’attività editoriale con la pubblicazione di “**HESTETIKA**” rivista trimestrale d’arte, design, architettura, fashion e hi-tech, distribuita in Italia e all’estero; la realizzazione di cataloghi e libri dedicati ad arte e dintorni; la didattica, con la creazione di una Academy per artisti e studenti e la realizzazione di un grande due spazi espositivi, il MUQ (Museo Quando il pensiero supera il gesto), innovativo e multimediale, di oltre 2.500 mq e L’Atelier des Artistes, laboratorio di arti ed idee entrambi situati a Tradate (VA).

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it